



COMUNE DI DECIMOMANNU

SETTORE :

SETTORE FINANZIARIO

Responsabile:

Casula Maria Angela

DETERMINAZIONE N.

79

in data

31/01/2014

OGGETTO:

ART. 14, C.C.N.L. 01/04/1999. FONDO LAVORO
STRAORDINARIO - APPROVAZIONE
COSTITUZIONE FONDO ANNO 2014.

ORIGINALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 61 del 26/11/2013 di approvazione del bilancio di previsione 2013;

Visto l'art. 163 del TUEL che regola l'esercizio provvisorio;

Considerato che con Decreto del 19.12.2013 "Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali e' differito al 28 febbraio 2014";

Visto il Decreto Sindacale n. 30 del 31/12/2013 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa relativa al Settore Finanziario;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2014 di assegnazione provvisoria delle risorse per l'anno 2014;

Considerato che:

- nelle more di approvazione del Bilancio di previsione per il 2014, l'Ente agisce in regime di esercizio provvisorio a norma dell'art. 163, del D. Lgs. n. 267/2000, recante "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- in applicazione dell'art. 14 del C.C.N.L. del 01/04/1999, è necessario provvedere annualmente alla costituzione del fondo per il lavoro straordinario;

Richiamato l'art. 14, comma 1, del C.C.N.L. comparto Regioni e Autonomie Locali dell'1/4/1999, che stabilisce le modalità di calcolo del fondo per il pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario, stabilendo che le relative risorse non possono superare *"...quelle destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui all'art. 31, comma 2, lett. a) del CCNL del 6.7.1995, per la parte che residua dopo l'applicazione dell'art. 15, comma 1, lettera a) del presente CCNL. Le risorse eventualmente eccedenti rispetto a quelle derivanti dalla puntuale applicazione delle regole contenute nell'art. 31, comma 2 lettera a) del CCNL del 6.7.1995 e successive modifiche ed integrazioni, sono destinate ad incrementare le disponibilità dell'art. 15..."*;

Richiamati inoltre i seguenti commi del medesimo art. 14 C.C.N.L. 1/4/1999:

- a) - comma 4 che prevede la riduzione del 3%, dal 31.12.1999, delle risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario, indicando in 180 ore il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni, destinando tali risparmi all'incremento delle risorse di cui all'art. 15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale;
- b) - comma 5 che prevede la possibilità per l'ISTAT e altri Enti od Organismi pubblici autorizzati per legge o per provvedimento amministrativo, per il tramite degli enti del comparto, di erogare specifici compensi al personale per le prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro;

Visto l'art.38 del CCNL 14/9/2000;

Richiamato l'articolo 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, il quale recita:
“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”;

Richiamata la legge 15 luglio 2011, n. 111, *«Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria»*, che ha prorogato al 31/12/2014 le disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici del personale;

Ritenuto opportuno, benché numerose interpretazioni dottrinali tendano a non far rientrare il fondo straordinari nel *“blocco”* di cui sopra (cfr. delibera Sezioni Riunite Corte dei Conti n. 51/2011), attenersi in via prudenziale al parere della Corte dei Conti Lombardia che, con deliberazione n. 423/2012, si è espressa sulla questione in oggetto ritenendo che il *“tetto”* (corrispondente all'importo dell'anno 2010) sia applicabile anche al fondo per il *“lavoro straordinario”*;

Nel rispetto del principio di buon andamento dell'azione amministrativa, si ritiene opportuno effettuare una corretta quantificazione del fondo stesso, collocandosi idealmente nell'anno 2010, anno di riferimento per il rispetto dei limiti di cui al sopra citato art 9 c. 2 bis;

Richiamato a titolo esplicativo il parere Aran Ral 1462 che, relativamente alla quantificazione delle risorse destinate alla remunerazione del lavoro straordinario, così enuncia:

“... per il finanziamento del lavoro straordinario trovano applicazione in via esclusiva le regole dell'art.14 del CCNL dell'1.4.1999, che stabiliscono le specifiche modalità di quantificazione delle risorse destinate a tale voce retributiva;

c) infatti, le risorse destinate al lavoro straordinario, a far data dal 1999, sono state quantificate in misura fissa dall'art.14, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, nel senso che le stesse, presso ciascun ente, non possono essere superiori a quelle destinate a tale finalità nel 1998;

d) a far data dal 31.12.1999, le risorse, quantificate ai sensi della precedente lett. a), dovevano essere ridotte nella misura del 3% (art.14, comma 4, del CCNL dell'1.4.1999); tale riduzione è stata prevista come *“una tantum”*, nel senso che doveva essere effettuata una volta sola e con riferimento all'anno 1999;

e) pertanto, a far data dal 31.12.1999, per ciascun anno, le risorse destinate al lavoro straordinario possono essere solo quelle derivanti dall'applicazione del sistema di calcolo delle precedenti lett. c) e d);

f) le suddette risorse possono essere incrementate solo con quelle che specifiche disposizioni di legge destinano al lavoro straordinario in presenza di consultazioni elettorali o per fronteggiare eventi eccezionali;

g) le risorse per il lavoro straordinario, calcolate secondo le modalità delle precedenti lett.c) e d), possono essere ridotte, in modo permanente, solo in presenza di un preventivo intervento di razionalizzazione e riorganizzazione dei servizi, idoneo a giustificare una stabile diminuzione delle risorse destinate al lavoro straordinario (art. 14, comma 3, primo periodo)...”;

VISTO il prospetto sotto riportato relativo alla quantificazione del fondo per lo straordinario per l'anno 2014 per complessivi € 17.753,93, come sotto riportato:

FONDO PER IL PAGAMENTO PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2014	
CCNL 1.4.1999 ART. 14, COMMA 1	€ 18.303,02
Risorse destinate nell'anno 1998 al fondo di cui all'art. 31, comma 2, lett. a) CCNL 6/7/1995 dopo applicazione dell'art. 15 – lett. A CCNL 1/4/99 e dell'art. 14 c.1 CCNL 1/4/1999 (riduzione del 3%)	€ 17.753,93
Totale fondo straordinari anno 2014	€ 17.753,93

Dato atto che al momento attuale non si procede alla riduzione del fondo ai sensi del citato art. 9 c. 2 bis. D.l. 78/2010, in quanto, nonostante vi sia stata la cessazione di una dipendente di cat. C a decorrere dal 01.10.2013, si sta procedendo alla copertura di un posto vacante cat. D, mediante l'istituto della mobilità volontaria esterna tra Ente, ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 165/2001;

Precisato che pertanto l'importo di euro 17.753,93, determinato come sopra precisato, costituisce il limite massimo da considerare ai fini dell'autorizzazione di prestazioni di lavoro straordinario afferenti all'anno 2014;

Considerato che, prendendo come base un costo medio orario di €. 16,60, l'importo di euro 17.753,93, il quale si prevede possa essere autorizzato per tale finalità per l'anno 2014, si riferisce ad un monte ore forfettario di n. 1.070 ore da utilizzarsi anche per eventuali situazioni di emergenza, quali le necessità connesse alle avverse condizioni atmosferiche o altre specifiche necessità che dovessero presentarsi nel corso dell'anno 2014;

Tutto ciò premesso si ritiene opportuno assegnare ai settori il budget di 1.070 ore come sotto specificato, che sarà distribuito in base al numero di dipendenti presenti in ciascun settore:

Settore	n. dipendenti assegnati	ore distribuite	budget finanziario assegnato
SETTORE Amministrativo	n. 16	n. 611,5 ore	€ 10.150,90
SETTORE Finanziario	n. 5	n. 191 ore	€ 3.170,60
SETTORE Tecnico	n. 7	n. 267 ore	€ 4.432,43
Totale	n. 28	n. 1.070	€ 17.753,93

Dato atto altresì che il monte ore di cui sopra dovrà essere utilizzato in caso di eccezionali e comprovate esigenze di natura istituzionale e all'uopo autorizzate preventivamente dal Responsabile del settore di appartenenza, il quale dovrà monitorare attentamente e con regolarità l'ammontare delle ore autorizzate nel corso dell'anno al fine di evitare il superamento del budget assegnato;

Dato atto che le risorse da destinare al lavoro straordinario, sulla base della vigente disciplina contrattuale, sono quantificate in misura fissa nel tempo e, pertanto, non devono essere ricalcolate anno per anno. In materia acquistano specifico rilievo le previsioni dell'art.35, comma 3, del CCNL del 6.7.1995 e dell'art.30 del CCNL del 16.2.1999 ;

Sottolineato che si tratta di risorse distinte e separate da quelle del fondo per i trattamenti accessori di ente, di cui all'art. 31 del CCNL del 16.2.1999;

Dato atto in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2014, per la relativa copertura della spesa sarà prevista adeguata copertura finanziaria all'intervento 01;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;

Visto il vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;

Visto lo statuto comunale;

Resi preventivamente i seguenti pareri:

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (*ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012*):

Il Responsabile del Settore Finanziario, Maria Angela Casula, giusto Decreto Sindacale n. 30/2013, esprime parere favorevole sulla proposta n. 40 del 15/01/2014 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (*ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012*):

Il Responsabile del Settore Finanziario, Maria Angela Casula, giusto decreto sindacale n. 30/2013, esprime parere favorevole sulla proposta 40 del 15/01/2014 del attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio;

D E T E R M I N A

1.) di provvedere, per le motivazioni esposte in premessa, che si danno per integralmente richiamate, alla determinazione del fondo lavoro straordinario relativo all'anno 2014, come segue:

FONDO PER IL PAGAMENTO PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2014	
CCNL 1.4.1999 ART. 14, COMMA 1	€ 18.303,02
Risorse destinate nell'anno 1998 al fondo di cui all'art. 31, comma 2, lett. a) CCNL 6/7/1995 dopo applicazione dell'art. 15 – lett. A CCNL 1/4/99 e dell'art. 14 c.1 CCNL 1/4/1999 (riduzione del 3%)	
	€ 17.753,93
Totale fondo straordinario anno 2014	€ 17.753,93

2) di dare atto che risultano rispettati i limiti di cui al sopra richiamato art. 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010;

3) di dare atto che al momento attuale non si procede alla riduzione del fondo ai sensi del citato art. 9 c. 2 bis. D.l. 78/2010, in quanto, nonostante vi sia stata la cessazione di una dipendente di cat. C a decorrere dal 01.10.2013, si sta procedendo alla copertura di un posto vacante cat. D, mediante l'istituto della mobilità volontaria esterna tra Ente, ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 165/2001;

4) di dare atto che pertanto l'importo di euro 17.753,93, determinato come sopra precisato, costituisce il limite massimo da considerare ai fini dell'autorizzazione di prestazioni di lavoro straordinario afferenti all'anno 2014;

5) di provvedere all'assegnazione ai Responsabili di Settore del budget delle ore per la remunerazione del lavoro straordinario per l'anno 2014, distribuito in base al numero di dipendenti presenti in ciascun settore come, sotto specificato:

Settore	n. dipendenti assegnati	ore distribuite	budget finanziario assegnato
SETTORE Amministrativo	n. 16	n. 611,5 ore	€ 10.150,90
SETTORE Finanziario	n. 5	n. 191 ore	€ 3.170,60
SETTORE Tecnico	n. 7	n. 267 ore	€ 4.432,43
Totale	n. 28	n. 1.070	€ 17.753,93

6) di dare atto altresì che il monte ore di cui sopra dovrà essere utilizzato in caso di eccezionali e comprovate esigenze di natura istituzionale e all'uopo autorizzate preventivamente dal Responsabile del settore di appartenenza, il quale dovrà monitorare attentamente e con regolarità l'ammontare delle ore autorizzate nel corso dell'anno al fine di evitare il superamento del budget assegnato;

7) di tenere conto che l'art. 14 C.C.N.L. 1/4/199 al comma 4 prevede in 180 ore il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni di lavoro straordinario da parte dei dipendenti;

di inviare copia del presente atto ai Responsabili di Settore, dott.ssa Donatella Garau per il settore amministrativo, e ing. Giovanni Tocco per il settore tecnico;

8) di dare informazione del presente atto alle OO.SS e alle RSU;

9) di pubblicare il presente atto nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente ai sensi e per gli effetti del DL 33/2013.

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Maria Angela Casula

ORIGINALE

ATTESTATO DI COPERTURA

**Oggetto: ART. 14, C.C.N.L. 01/04/1999. FONDO LAVORO STRAORDINARIO - APPROVAZIONE
COSTITUZIONE FONDO ANNO 2014.**

Anno	Capitolo	N.impegno	Sub	Descrizione	Beneficiario	Importo

***VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)***

Decimomannu, 31/01/2014

II RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

MARIA ANGELA CASULA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente determinazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 15/02/2014 al 01/03/2014 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Settore Amministrativo

DONATELLA GARAU